



Bilancio di un anno

L'anno scorso, di questi tempi, lo SNAMI di Caserta esprimeva una nuova direzione sindacale, con un nuovo presidente provinciale e un numeroso rinnovamento della cariche sindacali: mi sembra opportuno fare un bilancio di quest'anno.

La nuova dirigenza ha dovuto affrontare un problema finanziario importante e lo ha fatto ristrutturando l'organizzazione del sindacato, non riducendo meramente le spese, ma cercando di riallocare le risorse su energie e servizi cogenti riservati agli associati, risorse tolte ad una strutturazione piuttosto datata e burocratica del Sindacato.

Abbiamo scelto di traslocare in periferia (via Pasteur 32), di rinunciare ad un servizio di segreteria che comunque non ci potevamo più permettere, di aprire un sito web (a costo basso!) che ci permettesse di dialogare con gli iscritti e con i tanti colleghi che ci seguono con stima e con interesse, ma che purtroppo non decidono ancora di iscriversi, di fornire un concreto servizio legale. Nello stesso tempo abbiamo cercato di incidere sulle questioni sindacali provinciali, tante e complesse.

Abbiamo perfezionato l'accordo con CIMO per i nostri iscritti della dirigenza, anche a costo di un sacrificio economico, permettendo loro di avere piena rappresentanza ai tavoli aziendali e tanti servizi che CIMO, diversamente da noi, può offrire, tenendoli comunque con noi nello SNAMI. Riguardo all'assistenza primaria abbiamo affiancato i MMG nello scontro contro l'ASL e l'assurda campagna di stampa che ci additava come disonesti perché, a loro dire, avremmo lucrato su pazienti deceduti e trasferiti, mentre tali quote ci venivano pagate solo per l'inefficienza degli uffici dell'anagrafe dell'azienda; in seguito alle trattenute in busta paga di tali quote, abbiamo offerto una consulenza legale ai nostri iscritti per la restituzione di tali quote che ci sono state estorte illegalmente. Il secondo punto di attività è stato la attuazione del rinnovo contrattuale Regionale, che ha creato una serie di problematiche nella sua attuazione, e ne creerà ancora, e che sinora abbiamo cercato di esorcizzare essenzialmente prorogando le procedure pre-AIR (schede di fragilità e nuovi report informatici), facendo partire l'accordo sulla gestione integrata del paziente diabetico. Su questo abbiamo lavorato a stretto contatto con la dirigenza regionale del sindacato e con la SNAMID di Caserta. Questa collaborazione sarà ancora più importante quando dovremo affrontare le difficoltà che i colleghi incontreranno nell'attuazione piena dei punti qualificanti dell'AIR. Abbiamo dovuto affrontare e combattere l'inefficienza aziendale che, nonostante i tanti Responsabili di Servizio, spesso doppi (uno per l'ex ASL CE1 e uno per l'ex ASL CE2), mancava di chi redigesse gli emolumenti applicando il nuovo AIR: finalmente sembra che l'ASL ha trovato la soluzione e il prossimo onorario dovrebbe contenere gli adeguamenti compresi gli arretrati, speriamo e controlleremo!

La formazione aziendale sembrava essersi messa su una buona strada in seguito agli accordi aziendali che avevano visto SNAMI e SNAMID, assieme alle altre associazioni della medicina

generale, ottenere il rispetto degli accordi regionali: poi però l'azienda ultimamente ha tentato di abusare del suo potere. Ci confronteremo ancora.

Abbiamo ripreso l'iniziativa nel settore della Continuità Assistenziale, nostro storico cavallo di battaglia, proponendo il recupero per via legale di alcuni emolumenti arretrati non corrisposti dall'Azienda e progettando delle sedute del Comitato Aziendale specifiche per affrontare i temi del servizio di Continuità Assistenziale. Il clou di questa iniziativa è stato l'affollata riunione presso la sede dello SNAMI tenutasi di recente in cui si è parlato molto di temi sindacali, ma che è stata anche una rimpatriata avendo avuto molti di noi la possibilità di rivedere colleghi che non si vedevano da tempo!

Finisco con un ringraziamento a tutti i colleghi che con la loro presenza e il lavoro volontario hanno permesso al sindacato di essere presente e incisivo in molti momenti critici della attività professionale medica, e in modo particolare, permettetemelo, a Nicola BUONO e Antonio MEROLA.

Il bilancio è in positivo!

FILIPPO D'ADDIO
PRESIDENTE SNAMI CASERTA